

'La montagna deve migliorare l'offerta'

Virgilli (Ascom): «Castelnovo ancora senza piscina e una ciclabile per la Pietra»



MERAVIGLIA
La Pietra e nel tondo
Gino Virgilli

PIENONE

**«Sì, nei giorni scorsi
è andata benissimo
Ma servono idee
e infrastrutture»**

di ATHOS NOBILI

UNA STATALE 63 supertrafficata (con una coda interminabile a Puianello, problemi di scorrimento al Ponterosso) e sempre in attesa di sistemazione dei cantieri tra Felina e Ca' del Merlo. Ma il turismo ferragostano è stato vivo e ha gratificato gli operatori.

«In effetti – dice Gino Virgilli, presidente della Confcommercio di Castelnovo Monti e vicepresidente di quella provinciale – nei giorni scorsi è andato tutto per il verso giusto e, pur in assenza di dati e di riscontri ufficiali, possiamo essere soddisfatti. Il problema resta soprattutto quello di allungare il periodo turistico che, purtroppo, rischia di essere al top nelle prime due o tre settimane di agosto e, per il resto dell'estate di essere in sofferenza. E' accaduto anche quest'anno, con un luglio da dimenticare e con l'incognita di fine agosto-settembre».

Nel complesso, il territorio e i suoi operatori hanno retto bene all'invasione agostana...

«Certo. Gli albergatori e i ristoratori (ma non solo loro) si sono mossi con grande professionalità ed anche i paesi, con le loro manifestazioni, hanno fatto da suppor-

to all'offerta turistica, creando occasioni di svago e di divertimento. Adesso, bisogna trovare qualche soluzione strutturale...».

Ad esempio?

«A Castelnovo, capitale della montagna, non ci sono ancora una piscina scoperta (anche se dovrebbe arrivare presto), un campeggio, una pista ciclabile che permetta di fare il giro (lungo 16-17 chilometri) nell'anello che circonda la Pietra di Bismantova. Sarebbe necessario potenziare e valorizzare ulteriormente le Fonti di Poiano. La stessa Rupe dantesca andrebbe

promozionata di più. Posso fare un esempio?».

Lo faccia...

«Chi arriva a Castelnovo da Reggio, supera la prima rotonda e supera anche quella di fronte all'Ospedale 'Sant'Anna' e, se vuole andare alla Pietra, deve tornare indietro. Sarebbe bello trasformare questa seconda rotonda in un 'otto' che permetta di imboccare direttamente la strada per Bismantova».

Il problema della Statale 63 e della viabilità in genere, però, rimane, anche se il sindaco Gian Luca Marconi assicu-

ra che sta per partire la variante del Ponterosso da 4 milioni e 600 mila euro...

«E' vero. Ed è vero anche che, nel confronto sulla viabilità statale e locale, siamo perdenti col Modenese, ma non bisogna ridurre tutta la questione turistica alle strade e alla gastronomia. Occorre creare una rete di offerte e di strutture sempre più invitanti e fare in modo che villeggianti ed escursionisti scelgano la montagna tutta l'estate perché è bella, accogliente e perché, unendo le forze del sistema pubblico e di quello privato, degli operatori e dei vol-

ontari dell'associazionismo, è finalmente in grado di rispondere alle più disparate esigenze di chi la visita».

